

Fine quadrimestre: Il lavoro dei docenti è raddoppiato

Lucio Ficara Lunedì, 23 Gennaio 2017

I docenti sono chiamati per l'intero anno scolastico a sostenere un lavoro, in termini di tempo e impegno mentale, molto faticoso. A fine quadrimestre però si raggiunge il top.

Progettare una programmazione didattica e soprattutto svolgerla durante l'anno scolastico, non è affatto una cosa semplice. **Il docente è chiamato a preparare**, accuratamente e tenendo conto della realtà della classe, **la lezione da proporre**. È chiamato anche a pensare **al metodo didattico da attuare**, al fine di ottenere il migliore risultato possibile. Il docente deve **elaborare le prove di verifica scritta**, le griglie di valutazione della stessa e **poi c'è da correggerle**. Per la correzione delle verifiche scritte, **l'insegnante impiega molto tempo**, anche per il fatto che le classi sono di media 5 o 6 con una media di almeno 25 alunni per classe. Quindi si tratta di **correggere e valutare una cosa come 130 compiti al mese**, oltre a dovere valutare l'alunno anche all'orale. Nel mentre il docente è impegnato sul fronte didattico, ci **sono da svolgere anche le attività collegiali**. Tra dipartimenti, consigli di classe, collegi docenti e i rapporti scuola-famiglia **sono previste 80 ore annue, che molti docenti giurano di superare abbondantemente**.

Adesso con l'introduzione obbligatoria, permanente e strutturale della formazione dei docenti, **ai sensi dell'art.1 comma 124 della legge 107/2015**, l'impegno lavorativo dei docenti viene reso più gravoso con l'obbligo di frequentare corsi di aggiornamento e formazione durante l'anno scolastico. Ci sono giornate **dove un docente è chiamato a svolgere 5 ore di servizio nelle classi la mattina, per poi riprendere il pomeriggio con un corso di formazione di 5 ore**, un impegno lavorativo di 10 ore, che non consentono al docente nemmeno il rientro a casa per il pranzo. Ci sono dei momenti dell'anno scolastico dove lo stress e l'impegno orario del docente è raddoppiato, **per esempio alla fine del quadrimestre**. Proprio in questo periodo c'è, per le scuole che utilizzano il classico quadrimestre, la chiusura del primo quadrimestre, **infatti entro il prossimo 31 gennaio 2017** si chiude la prima fase dell'anno scolastico con gli scrutini intermedi. Questa scadenza impone **ai docenti tempi ristretti** per svolgere le correzioni delle verifiche e per concludere le verifiche orali.

Ma questo è anche periodo di Open day per presentare l'offerta formativa della propria scuola, visto che entro il 6 febbraio 2017 scadono i termini di iscrizione, **per cui i docenti hanno anche l'impegno di partecipare attivamente all'orientamento dei futuri iscritti**.

Le 24 ore di una giornata spesso non bastano per fare tutto e farlo bene, sarà anche per questo che la categoria degli insegnanti è tra quelle **più a rischio sindrome burnout dovuto ad un processo di stress provocato dagli eccessi del mondo del lavoro**.